



Denominazione: Museo di Storia della Psichiatria
 Provincia: RE
 Comune: Reggio Emilia
 Definizione: pestello
 Tipologia: PER MORTAIO - grande

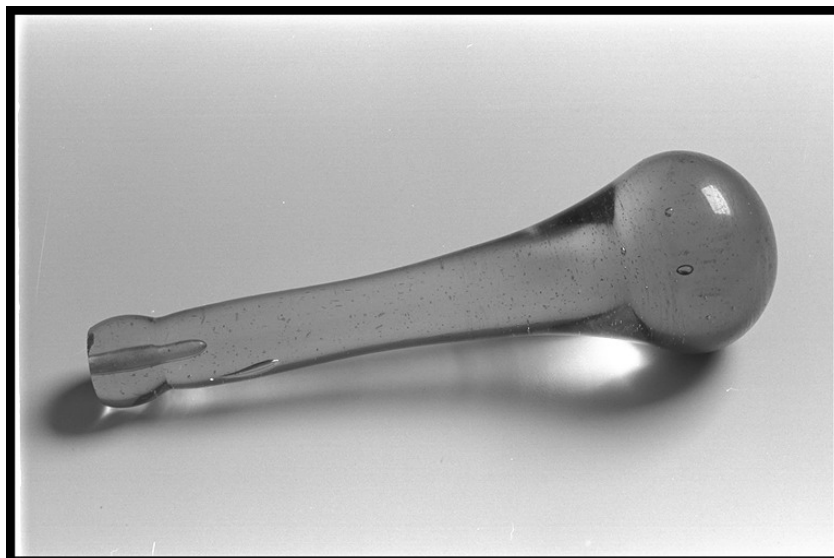
CD	CODICI	
TSK	Tipo scheda	PST
NCT	CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero catalogo generale	00000222
OG	OGGETTO	
OGT	OGGETTO	
OGTD	Definizione	pestello
OGTT	Tipologia	PER MORTAIO - grande
QNT	QUANTITA'	
QNTN	Numero	4
CT	CATEGORIA	
CTP	Categoria principale	chimica
CTA	Altra categoria	utensili
LC	LOCALIZZAZIONE	
PVC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCR	Regione	Emilia-Romagna
PVCP	Provincia	RE
PVCC	Comune	Reggio Emilia

LDC COLLOCAZIONE SPECIFICA		
LDCN	Denominazione	Museo di Storia della Psichiatria
LDCU	Denominazione spazio viabilistico	Via Amendola, 2
LDCM	Denominazione raccolta	Strumenti dei Laboratori Scientifici "Lazzaro Spallanzani"
UB UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI		
INV INVENTARIO		
INVN	Numero	48/56
DT CRONOLOGIA		
DTZ CRONOLOGIA GENERICA		
DTZG	Fascia cronologica di riferimento	sec. XX
DTZS	Frazione cronologica	primo quarto
DTS CRONOLOGIA SPECIFICA		
DTSI	Da	1920
DTSF	A	1920
DTM	Motivazione cronologica	analisi strutturale//bibliografia
MT DATI TECNICI		
MTC	Materia e tecnica	vetro
MIS MISURE		
MISU	Unità	g
MISL	Larghezza	6.3
MISN	Lunghezza	21.4
MISS	Spessore	2.5
DA DATI ANALITICI		
DES DESCRIZIONE		
DESO	Oggetto	Il manico del pestello ha forma cilindrica, va assottigliandosi leggermente verso l'estremità superiore per terminare poi con un piccolo pomolo, solo accennato: il manico infatti termina con una superficie circolare, piatta, con un foro al centro che si prolunga per qualche

centimetro all'interno del manico. All'estremità opposta il pestello termina con una testa di forma sferica, di diametro superiore a quello del manico. L'intero pestello è in vetro trasparente, nessuna superficie risulta smerigliata.

UTM	Modalità d'uso	Viene impiegato per "pestare" la sostanza posta nel mortaio, esercitando una pressione ripetuta e costante fino a ridurre la sostanza in polvere. Il pestello viene utilizzato anche come "mescolatore" qualora si voglia sciogliere la sostanza suddivisa in un liquido o la si voglia unire ad altre solide.
UTS	Cronologia d'uso	1920 - 1950
NSC	Notizie storico-critiche	La riduzione di una sostanza in polvere ne consente una più rapida solubilizzazione o ne facilita le reazioni chimiche con altre sostanze. Il materiale di cui era costituito il mortaio _ porcellana, vetro, acciaio, agata, bronzo _ decideva la natura del pestello; il mortaio in porcellana (Ginori o Haldenwanger) era il più diffuso, ma quelli in vetro o agata garantivano macinazioni più fini di sostanze particolarmente dure. L'elevato numero di pestelli, ben 4 esemplari, con caratteristiche identiche a quello in esame, lascia supporre che vi fossero numerosi mortai di dimensioni piuttosto rilevanti, di cui però non rimane traccia tra gli strumenti conservati nel Museo. uso originario: suddivisione meccanica delle sostanze
CO	CONSERVAZIONE	
STC	STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC	Stato di conservazione	buono
DO	FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX	Genere	documentazione allegata

FTAZ Nome File



BIB BIBLIOGRAFIA

BIBX Genere bibliografia specifica

BIBN V., pp., nn. V. X, p. 85

BIBI V., tavv., figg. V. X, fig. 3

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBX Genere bibliografia specifica

BIBA Autore Erba Carlo

BIBD Anno di edizione 1969

BIBH Sigla per citazione S28/00001101

BIBN V., pp., nn. p. 340

BIBI V., tavv., figg. con figura

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBX Genere bibliografia specifica

BIBD Anno di edizione s.d.

BIBH Sigla per citazione S28/00001112

BIBN V., pp., nn. p. 72

BIBI V., tavv., figg. fig. 821

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBX	Genere	bibliografia specifica
BIBN	V., pp., nn.	p. 173
BIBI	V., tavv., figg.	fig. 2406

MST MOSTRE

MSTT	Titolo	Il cerchio del contagio
MSTL	Luogo	Reggio Emilia
MSTD	Data	11-30/04/1980

CM COMPILAZIONE**CMP COMPILAZIONE**

CMPD	Data	1997
CMPN	Nome	Lanzoni L.

FUR Funzionario responsabile Bonilauri, Franco